aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0240315
del 19/05/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Gestione integrata dei Rifiuti

Classif./Fasc.: 2026/13.10.2/5

Al Settore:
Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

Oggetto: **S1090** – Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto: "Completamento e riqualificazione paesaggistico-strutturale del percorso ciclo-pedonale sul mare, parallelo alla galleria Cipressa-Costarainera, all'interno della quale corre la pista ciclabile del parco del ponente ligure – tirrenica- intervento di:

1. ripristino delle condizioni di sicurezza al piede del muro frangiflutti su area demaniale, località marmi;

2. ripristino in scogliera nelle aree oggetto di dissesto e saturazione di brecce alla base del muro frangiflutti di protezione costiera".

Proponente: Comune di Cipressa

In relazione alla nota Prot-2026-0228710 del 12/05/2026 con la quale venivano richiesti i contributi istruttori, lo scrivente settore comunica quanto di propria competenza.

A causa di un dissesto significativo avvenuto nel muro frangiflutti, situato sul lungomare di Cipressa che attraversava il litorale di Cipressa e Costarainera e faceva parte del primo tracciato ottocentesco della ferrovia Genova-Ventimiglia (inaugurato tra il 1856 e il 1872) si rende necessario l'intervento proposto, che prevede di realizzare una protezione con massi naturali al piede, il meno possibile impattanti con la linea di costa ed il ripristino dell'opera di contenimento e difesa della costa, leggermente arretrata rispetto a quella originale.

Il fine è quello di consentire l'inserimento di una rampa di discesa verso la battigia tale da garantire il contenimento del versante, con sovrastante la S.S. n. 1 Aurelia e la futura Pista Ciclo-Pedonale di lungomare, di cui è prevista la realizzazione a carico di privati in convenzione, e limitare l'erosione contrastando l'estensione del dissesto ai margini laterali dell'intervento.

All'interno dello studio preliminare ambientale al paragrafo "produzione e smaltimento rifiuti" viene riportata la seguente tabella:

Materiale da demolizioni strutture da gestire come rifiuti di demolizione	50 mc
Terre e rocce da scavo provenienti dagli scavi:	1200 mc
• *da utilizzare per riempimenti nello stesso sito (art 185 c1 lettera c D. Lgs. 152/06 e art 24 del DPR 120/17);*	*820 mc*
• *da utilizzare quale sottoprodotto in altro sito di recupero (ex art 184 bis c. b) D. Lgs 152/06)*[1]	*380 mc*

Visti i quantitativi di terre e rocce da scavo movimentate (1.200 mc) il cantiere rientra nella categoria Cantiere di Piccole Dimensioni (< 6.000 mc) e per quanto riguarda i 380 mc che si prevede di utilizzare quale sottoprodotto in altro sito si ricorda che sarà necessario produrre entro 15 giorni dall'inizio dei lavori di scavo la Dichiarazione di Utilizzo secondo l'allegato 6 del DPR 120/2017.

Per quanto riguarda i rifiuti di demolizione si ritiene che il quantitativo previsto non comporti impatti ambientali significativi negativi e pertanto non sia necessario sottoporre l'opera al procedimento di VIA.

Cordialmente.

Il Dirigente
Dott. Andrea Baroni

Firmato digitalmente da:
ANDREA BARONI
Regione Liguria
Firmato il: 19-05-2026 11:32:57
Certificato valido dal 05-06-2023 al 05-06-2026

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE - Settore Gestione integrata dei rifiuti
Via Fieschi, 17 - 16121 Genova - Tel. 010 54851 - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Funzionario: Dott.ssa Denise Dozza - Tel. 010 548 5765 - e-mail: denise.dozza@regione.liguria.it